



ISTITUTO COMPRENSIVO
"S. CHIARA - PASCOLI - ALTAMURA"
Piazza S. Chiara, 9 - 71121 Foggia
tel. 0881/709116 – fax 0881/757134 - c.f. 94101510710
e-mail: fgic877005@istruzione.it - fgic877005@pec.istruzione.it

Circolare n. 164

Foggia, 5 dicembre 2020

Ai genitori degli studenti
tramite il sito web www.scuolasantachiara.edu.it

Ai docenti della scuola dell'infanzia
Ai docenti della scuola primaria
Ai docenti della scuola secondaria di primo grado
Al personale ATA

Oggetto: Ordinanza n. 444 Presidente della Regione Puglia. Informativa ai genitori degli studenti.

Si rende noto che il Presidente della Regione Puglia ha emanato, in data 4 dicembre u.s., l'Ordinanza n. 444, concernente misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da covid-19. La disposizione riconferma, nei fatti, i contenuti della precedente Ordinanza n. 413, sulla base del presupposto che dai rapporti informativi e dell'ultimo rapporto di monitoraggio dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel territorio pugliese non risulta un miglioramento del contesto generale. Nell'Ordinanza il Presidente della Regione Puglia riferisce, in particolare, che *« con nota n. 005/PROT/12/11/2020/0005383 del Dipartimento di Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, è stato rappresentato che « L'ambiente scolastico, di per sé, rappresenta un importantissimo aggregatore sociale. Nella Regione Puglia, su una popolazione di circa 4.000.000 di abitanti, sono circa 500.000 gli studenti di tutti i gradi della scuola. Se a questi aggiungiamo i dipendenti della scuola (circa 58.000 docenti e 15.000 personale ATA), si può facilmente immaginare come quasi ogni nucleo familiare abbia una connessione diretta o indiretta con la comunità scolastica. Le azioni messe in atto negli edifici scolastici (uso delle mascherine, gel disinfettante, distanziamento dei banchi) sono tese a diminuire il rischio di trasmissione nella comunità scolastica ma non possono essere in grado di azzerarlo in condizioni di elevata circolazione virale. Inoltre, l'attività didattica in presenza offre situazioni di socializzazione al di fuori degli edifici scolastici e durante il percorso che sono di difficile controllo. Il periodo successivo all'apertura delle scuole ha fatto registrare nella regione un netto incremento del numero assoluto dei contagi », evidenziando che « l'aumento dei casi osservati dopo l'apertura delle scuole abbia maggiormente interessato i gruppi di età fra 6 e 18 anni. La proporzione di casi in questo gruppo di età, rispetto al totale dei casi nello stesso periodo, è quasi raddoppiata passando dal 5,5% al 10,7% » e che « osservando l'andamento dei tassi di incidenza per 1000 abitanti nelle diverse fasce di età, si rileva che già nella prima settimana successiva alla emanazione della ordinanza n. 407 del 27 ottobre 2020 si è osservata una riduzione di incidenza nelle fasce di età <18 anni. Nella suddetta relazione è stato altresì rimarcato che « Sulla base della ricognizione effettuata a seguito della emanazione dell'ordinanza n. 407 del 27 ottobre 2020, si rileva che ad oggi, su un totale di 562 scuole, sono stati individuati ben 1.055 casi di positività fra alunni e personale scolastico, pari al 6,5% dei casi riportati in totale durante il periodo successivo all'apertura delle scuole (16.155 casi totali). Questi casi di positività nella comunità scolastica, nello stesso periodo, hanno generato ben 7.180 provvedimenti di isolamento domiciliare fiduciario (quarantena). Va sottolineato che il dato sopra riportato è da considerare comunque sottostimato, essendo frutto di una attività di sorveglianza passiva », per poi concludere che « In definitiva, la comunità scolastica rappresenta un elemento di aggregazione sociale che, in situazione di intensa circolazione virale, è inevitabilmente interessata da un elevato numero di contagi che comporta da un lato un sovraccarico delle attività di contact-tracing da parte delle strutture territoriali, dall'altro rappresenta un elemento moltiplicatore di diffusione intrafamiliare con conseguente sovraccarico delle strutture ospedaliere ».*

Con queste premesse, nell'ottica del bilanciamento tra diritto alla salute e diritto allo studio, l'Ordinanza n. 444 ritiene necessario **dare prevalenza al diritto alla salute**, disponendo, per il primo ciclo di istruzione, la prosecuzione della didattica digitale integrata, anche in forma mista, per le famiglie che lo richiedano, in luogo dell'attività in presenza.

Tanto premesso, **a partire da mercoledì 9 dicembre p.v.**, questa istituzione scolastica continuerà a garantire il collegamento *online* in modalità sincrona per tutti gli alunni i cui genitori abbiano già precedentemente optato per la didattica a distanza, senza necessità di dover riprodurre richiesta, con lo scopo di tutelare la salute dei propri figli, in coerenza con quanto già scelto a seguito dell'Ordinanza n. 413.

Nello spirito della disposizione normativa regionale, che considera le misure atte a preservare il diritto alla salute idonee, proporzionate e indispensabili per perseguire una probabile ulteriore diminuzione dei contagi in ambito scolastico, o comunque per consolidare gli effetti sinora conseguiti, potranno essere accolte esclusivamente nuove richieste di passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza, formalizzate mediante compilazione del modulo GOOGLE FORM al seguente link <https://forms.gle/wDY4k2YqOzLhhGqK7> entro e non oltre le ore 20.00 del giorno 8 dicembre p.v., nell'interesse esclusivo e prioritario della tutela della salute degli studenti. Eventuali deroghe a tale termine saranno ammesse solo per eventuali quarantene o isolamenti fiduciarci.

Si invitano i genitori degli studenti a non modificare periodicamente la propria scelta, per garantire l'adeguata ed efficiente organizzazione del servizio di istruzione, la stabilizzazione degli impegni orari del personale docente, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa in modalità a distanza.



Il Dirigente scolastico
dott. Maria Goduto